

## Mancinetti, allenatore della Nazionale Old Italia: a novembre, giocheremo anche in Vaticano

giovedì, 21 ottobre 2021



di *Fabrizio Federici*

“A Cascia, dopo aver vinto per 1 - 0 contro il Siena (rete di Marco Puoti) e, rispettivamente per 4 - 2 e 3 - 1 con Ascoli e Roma S.R.M., abbiamo perso ai maledetti calci di rigore, contro la forte Ascoli. Però, a detta di tutte le squadre del Torneo (Torino, Molfetta, Foggia, Siena, Roma SR), la nostra Nazionale “Old Italia” a Cascia è stata la squadra piu’ forte”. Andrea Mancinetti, allenatore della “Nazionale “Old Italia” - che da anni organizza incontri di calcio a scopo di beneficenza e solidarietà, con giocatori sempre al di sopra dei 45 o dei 60 anni - è dispiaciuto per la sconfitta subita a Cascia, in Umbria, all’importante Torneo che ha visto partecipare importanti

squadre; ma, al tempo stesso, felice per i forti passi avanti fatti dalla sua squadra, ora conosciuta e apprezzata anche fuori dei confini nazionali.

“A fine ottobre, infatti - precisa Andrea - grazie alla Lazio di calciotto (di cui è sempre presidente Lotito, N.d.R.) andremo a giocare in Bulgaria, incontrando una squadra bulgara ed una ungherese. E a gennaio prossimo, addirittura a Cuba (dove già siamo stati altre volte): per il “Mundialito” in memoria di mio fratello Paolo, scomparso anni fa”.

### **Avete altri prossimi impegni in campo internazionale?**

Sì: molto importante sarà, a metà novembre, l’udienza privata che la nostra squadra, un mercoledì, avrà dal Santo Padre. Cui seguirà, nel pomeriggio, la partita contro la squadra vaticana delle guardie svizzere.

### **Mister Mancinetti, ma quindi, invece, è proprio negativo, il bilancio di quest’ultimo Torneo di Cascia?**

Senz’altro no: abbiamo perso, ma, come dicevo, è stato riconosciuto da tutti il valore della nostra squadra. Poi, non dimentichiamo i premi che abbiamo ricevuto, appunto a Cascia, dall’ottimo organizzatore del Torneo, Padova: anzitutto quelli a Marco Puoti come miglior giocatore, ad Antonello De Francesco, a Daniele Pelliccione come capocannoniere e a Marzio Iorio, come miglior dirigente. Senza scordare, naturalmente, il Premio come miglior allenatore al sottoscritto.

### **E quali giocatori ha trovato Lei migliori, a Cascia?**

Senz’altro De Francesco e Puoti; ed anche, in difesa, Marzio Iorio.

### **Infine, che altri incontri vi attendono in Italia, da qui a fine anno?**

Molto importante sarà’ Cattolica, a metà novembre, con la prima fase delle finali per campioni d’Italia. Seguirà poi, a fine novembre, Chianciano, col torneo over ’60, organizzato sempre dal bravo Padova.

E infine, a Dicembre, l’altro torneo a Venezia.